

# Piano d'Ambito

## S.R.R. Palermo Provincia Ovest

*Allegato – Principi di legalità e buona prassi*



**S.R.R. “PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A.”**  
Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti  
Palermo Provincia Ovest Società Consortile per azioni

## Premessa

La SRR Palermo Provincia ovest, s.c.p.a, ATO 14,. si costituisce nel mese di ottobre 2013, per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti.

Nell'ATO viene quindi avviata la riforma dei rifiuti prevista dalla L.R. 9/2010.

Con la SRR Palermo Provincia ovest, s.c.p.a. viene avviato il nuovo sistema di governo d'Ambito, per effetto del decreto presidenziale n. 531 del 04.07.2012, adottato ai sensi del comma *2bis* dell'art. 5 della L.R. 9/2010, dove il bacino territoriale dell'ATO 14 ingloba parti di due ex ambiti territoriali: l'ATO PA2 Alto Belice Ambiente spa e l'ATO PA4 COINRES.

Già con lo statuto adottato all'atto di costituzione della SRR Palermo Provincia ovest, s.c.p.a, in conformità allo statuto-tipo predisposto dalla regione, viene espressamente prevista la norma sulla trasparenza che testualmente si riporta: *"Al fine di prevenire il rischio delle infiltrazioni di tipo mafiosa o comunque riconducibili alla criminalità organizzata la Società, fermo restando quanto disposto dalla disciplina legislativa in materia, espleta l'attività di competenza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle disposizione del Protocollo di legalità della Regione Siciliana del 12.07.2005 e del Protocollo di legalità della Regione Siciliana del 23.05.2011.*

La Società a garanzia dei principi di leale concorrenza e trasparenza nell'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici di competenza e al fine di prevenire fenomeni corruttivi all'interno della sua organizzazione, prevede nei bandi di gara specifiche clausole di tutela, integrative di quelle normativa mente previste, tese a responsabilizzare i partecipanti alle gare sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti illeciti.

Fatta salva ogni altra misura interdittiva e/o sanzionatoria prevista dalla legge o dai contratti collettivi di categoria, non è possibile attribuire al personale dipendente della società incarichi di responsabilità di qualsiasi genere qualora ricorra una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1 dell'art. 58 nonché alle lettere a), b), e c) del comma 1 dell'art. 59 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e/o sia accertata la sussistenza di forme di condizionamento, attraverso collegamenti diretti o indiretti con la criminalità di tipo mafioso, tali da compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione, nonché il regolare funzionamento dei servizi ad esso affidati.

La società non può, altresì, instaurare rapporti di consulenza, collaborazione, studio, ricerca o rapporti di lavoro disciplinati dal D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 né può conferire incarico di componente del collegio sindacale o altri incarichi a soggetti esterni nei cui confronti ricorrano le condizioni di cui al comma precedente".

La S.R.R. Palermo Provincia ovest, si porrà a garanzia delle buone prassi e delle scelte di legalità da attuare, nella sinergica collaborazione con le istituzioni locali preposte alla tutela e controllo del territorio,

manifestate nell'adesione ai protocolli di legalità, nelle clausole di tutela indicate nei bandi di gara, nel codice etico, nel modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001. In data 23.05.2011 la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha stipulato con Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, un "Protocollo di Legalità" finalizzato a porre in essere una stretta collaborazione tra imprese e pubblica Autorità per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori economici delle energie e delle fonti rinnovabili, delle acque e dei rifiuti, con l'impegno reciproco ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautela dettate dalla normativa antimafia e dello stesso "Protocollo". L'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emanato linee guida di attuazione del citato Protocollo di Legalità.

La valenza strategica ed economica del presente Piano d'Ambito impone un'alta attenzione per tutelare il territorio e scongiurare il rischio di infiltrazioni criminali nel settore dei rifiuti, da parte di tutte le Istituzioni: Ministero dell'Interno, Prefettura di Catania, Presidenza Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Pubbliche Autorità preposte alla tutela e controllo del territorio, Amministrazioni dei Comuni Soci e Società di regolamentazione.

A tal fine si renderà indispensabile utilizzare ogni nuovo strumento da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre negli atti amministrativi di attuazione del Piano d'Ambito, tra cui specifiche clausole di gradimento e di tutela, volte a responsabilizzare sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti, tutti i soggetti che entreranno in rapporto con la S.R.R., la quale aderirà a tutti gli atti e protocolli predisposti dalle Istituzioni finalizzati a garantire la massima legalità e trasparenza nell'affidamento dei lavori, forniture e servizi pubblici.